



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 85 del 30/06/2015

| | |
|---|---|
| Da inviare a: <input type="checkbox"/> Commissario Straordinario <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale | Ordine del Giorno: |
| | <ol style="list-style-type: none">1) Comunicazioni del Presidente;2) Approvazione verbale della seduta precedente;3) Studio di fattibilità del “Regolamento comunale del comitato gemellaggi, turismo e promozione del territorio” ai fini della realizzazione di percorsi virtuosi di valorizzazione turistica della Città di Alcamo;4) Varie ed eventuali. |
| | Note |

| | | Presente | Assente | Entrata | Uscita | Entrata | Uscita |
|---------------|-------------------------|----------|---------|---------|--------|---------|--------|
| Presidente | Pipitone Antonio | SI | | 10,00 | 12,00 | | |
| V. Presidente | Castrogiovanni Leonardo | SI | | 10,15 | 12,00 | | |
| Componente | Campisi Giuseppe | SI | | 10,00 | 11,45 | | |
| Componente | Coppola Gaspare | | SI | | | | |
| Componente | Fundarò Antonio | SI | | 10,00 | 12,00 | | |
| Componente | Lombardo Vito | | SI | | | | |
| Componente | Sciacca Francesco | SI | | 10,00 | 12,00 | | |

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 30 del mese di Giugno, alle ore 10,00, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone e i Componenti Campisi Giuseppe, Fundarò Antonio e Sciacca Francesco.

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: **"Comunicazioni del Presidente"**.

Il Presidente comunica, nuovamente, come sia importante verificare che il Commissario Straordinario abbia prontezza delle tante ed importanti deliberazioni della Commissione Consiliare. Per queste ragioni si auspica che una successiva convocazione sia dedicata proprio alla verifica delle tante richieste inevase anche in vista dell'approvazione del Piano triennale delle opere pubbliche e del bilancio.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: **"Approvazione verbale della seduta precedente"**.

Il Presidente Pipitone dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Alle ore 10,15 entra il Consigliere Castrogiovanni Leonardo.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: **"Studio di fattibilità del "Regolamento comunale del comitato gemellaggi, turismo e promozione del territorio" ai fini della realizzazione di percorsi virtuosi di valorizzazione turistica della Città di Alcamo"**.

Il Presidente Pipitone invita i Consiglieri Comunali a formulare proposte circa la redazione dello strumento regolamentare di cui all'oggetto.

Intervengono, nell'ordine, i Consiglieri Comunali Fundarò, Sciacca, Castrogiovanni, Campisi e Pipitone.

Con i gemellaggi si creano vincoli tra Comuni che contribuiscono alla realizzazione di rapporti pacifici tra i popoli, rafforzano lo spirito europeo, facilitano la gestione amministrativa mediante la conoscenza reciproca delle modalità di governo nei paesi europei, nonché favoriscono la conoscenza delle realtà locali e gli scambi tra enti di paesi diversi.

Le affinità elettive tra le località che devono permettere alle rispettive municipalità il perseguimento del gemellaggio riguardano, tra l'altro:

- affinità socio-economiche, turistiche, assonanza delle produzioni agricole;
- riscontri socio-culturali;
- origini;

Il "Comitato per i gemellaggi", ha tra gli altri il compito di:

- programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività del gemellaggio promosso dal Comune con Enti territoriali di altri paesi sulla base delle relative delibere del Consiglio Comunale.

- favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio ed una larga e consapevole sua partecipazione alle varie iniziative di cui sopra, con particolare riguardo alla mobilitazione delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano economico, culturale, sociale, sportivo, ecc.

Dopo ampio ed articolato dibattito si stila quanto segue:

Regolamento comunale del comitato gemellaggi, turismo e promozione del territorio

Art. 1 - Principi Generali

L'Amministrazione Comunale di Alcamo favorisce l'instaurazione di rapporti di Gemellaggi e Patti di Amicizia con città italiane e/o di altre nazioni al fine di stabilire e sviluppare con le stesse legami di solidarietà come strumento di conoscenza e comprensione fra i popoli dell'Europa e del mondo, a sostegno e difesa della pace e dei principi di libertà, cooperazione e integrazione fra culture e civiltà diverse attraverso l'interscambio d'esperienze.

L'Amministrazione Comunale promuove, inoltre, il Turismo e la Promozione del Territorio attraverso la valorizzazione dei prodotti eno-gastronomici locali e dando atto a politiche che mirino a promuovere l'immagine del nostro Comune e incentivare il Turismo.

Lo sviluppo del Turismo e la Promozione del Territorio sono tra le priorità da perseguire della Amministrazione Comunale. L'integrazione tra Gemellaggi, Turismo e Promozione del Territorio permetterà lo sviluppo di sinergie fondamentali affinché gli obiettivi prefissati possano essere raggiunti con maggiore completezza e semplicità.

Nell'esercizio della sua attività il Comitato Gemellaggi, Turismo e Promozione del Territorio, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, terrà costanti rapporti con l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.) e curerà la diffusione di una coscienza europeista tra i cittadini nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo e irrinunciabile significato volto a favorire l'Unità politica dell'Europa al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.

ART. 2 - Gemellaggio

Il Gemellaggio è una formale attestazione di reciprocità di relazioni privilegiate fra città della stessa o di diverse nazioni, finalizzato all'intensificazione di rapporti culturali, sociali, politici, economici, turistici, con costante riferimento ad un'azione comune per la pace, la solidarietà, l'incontro fra i popoli, la diffusione di una coscienza europeista tra i cittadini.

ART. 3 - Patto di Amicizia

Il Patto di Amicizia è un atto formale di reciprocità con realtà territoriali che, per le particolari

- a) istituzionalizzare un rapporto permanente di alto valore e significato, ispirato al sostegno per l'autentica libertà dei popoli, la salvaguardia dell'identità etnica, religiosa, culturale, linguistica, storica;
- b) prefigurare una particolare continuità di rapporti preparatori al Gemellaggio;
- c) definire relazioni con città con cui non è possibile o non è valutato opportuno procedere al Gemellaggio.

ART. 4 - Caratteristiche della città gemella

- a) Il Gemellaggio o il Patto di Amicizia sono stipulati, di norma, con città che hanno caratteristiche simili alla Città di Alcamo per dimensione demografica, complementarietà delle tradizioni, delle attività economiche e/o turistiche, affinità culturali oppure per legami di fatto instauratisi nel tempo tra le due realtà.
- b) Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, motiva adeguatamente nella deliberazione istitutiva del Gemellaggio o Patto di Amicizia i fondamenti della stipula dell'atto.

ART. 5 - Stipula

- a) Gli effetti del Gemellaggio o del Patto di Amicizia sono prodotti dal momento della stipula reciproca da parte dei Sindaci delle città, o loro rappresentanti.
- b) Il Sindaco può stipulare dopo l'esecutività della delibera del Consiglio Comunale.

ART. 6 - Comitato Gemellaggi, Turismo e Promozione del Territorio: istituzione e finalità

E' istituito nel Comune di Alcamo il Comitato Gemellaggi, Turismo e Promozione del Territorio con il compito di:

- a) programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività di Gemellaggio o Patto di Amicizia promosse dal Comune di Alcamo e dal Comitato stesso, con enti territoriali di altri paesi;
- b) favorire la sensibilizzazione della cittadinanza sulle motivazioni del Gemellaggio o Patto di Amicizia e una sua larga e consapevole partecipazione alle iniziative di cui sopra, con particolare riguardo alla mobilitazione delle associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano economico, culturale, sociale, sportivo, ambientale, turistico, ecc...;
- c) stimolare la partecipazione di associazioni economiche e di singoli operatori per l'incremento e la valorizzazione anche sul piano economico e turistico del Gemellaggio o Patto di Amicizia stipulato;
- d) favorire il Turismo e la Promozione del Territorio attraverso lo sviluppo di attività propedeutiche alla valorizzazione dei prodotti eno-gastronomici locali e dando atto a politiche che mirino a promuovere l'immagine del nostro Comune e incentivare il Turismo.

ART. 7 - Comitato Gemellaggi, Turismo e Promozione del Territorio: composizione

a) Del Comitato Gemellaggi, Turismo e Promozione del Territorio fanno parte:

- il Sindaco (o suo delegato) che lo presiede;
- l'Assessore al turismo;
- 4 rappresentanti della maggioranza consiliare;
- 1 rappresentante della minoranza consiliare;
- 4 rappresentanti scelti, rispettivamente, 1 tra le categorie economiche, 1 tra le realtà operanti nel settore turistico, 2 tra associazioni culturali e sportive e altre associazioni esistenti sul territorio comunque iscritte all'albo comunale.
- 1 rappresentante del mondo del giornalismo, individuato dall'Ordine professionale, tra i pubblicisti, con maggior anni di iscrizione allo stesso.

Il Comitato potrà inoltre avvalersi, tutte le volte che lo riterrà opportuno in ragione delle materie da trattare, di esperti esterni scelti tra le persone esponenti della realtà sociale ed economica del territorio.

b) Per l'analisi di proposte di singoli Gemellaggi o Patti di Amicizia possono inoltre collaborare, con il Comitato, associazioni o cittadini che si ritrovano nei fini individuati nel presente regolamento e che richiedono di poter collaborare fattivamente.

ART. 8 - Compiti del Comitato

Il Comitato ha funzioni consultive in materia di:

- programmazione, organizzazione e coordinamento delle varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività del Gemellaggio o Patto di Amicizia promosso dal Comune di Alcamo;
- sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del Gemellaggio o Patto di Amicizia e una larga e consapevole sua partecipazione alle varie iniziative, con particolare riguardo alla mobilitazione delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano economico, culturale, sociale, sportivo, turistico, ecc.
- Turismo e Promozione del Territorio

Il Comitato è la proiezione dell'Amministrazione Comunale che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del Gemellaggio o Patto di Amicizia, del Turismo e Promozione del Territorio e che coordina, a tal fine, le varie componenti della comunità locale. Ogni decisione presa dal Comitato dovrà essere ratificata con delibera di Consiglio Comunale. Sono compiti del Comitato Gemellaggi, Turismo e Promozione del Territorio:

- adottare il programma annuale delle attività del Comitato da portare a conoscenza del Consiglio e della Giunta Comunale;
- provvedere all'organizzazione delle singole iniziative, avvalendosi anche dell'apporto degli Uffici dell'Amministrazione;
- avanzare proposte e suggerimenti in materia di gemellaggi all'Amministrazione Comunale;

- mantenere, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, costanti rapporti con l'Associazione Italiana per il consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.).
- attivare tutte quelle iniziative propedeutiche allo sviluppo del Turismo e Promozione del Territorio.

ART. 9 - Convocazioni

Le convocazioni del Comitato Gemellaggi, Turismo e Promozione del Territorio, con il relativo ordine del giorno, dovranno essere trasmesse ai componenti almeno cinque giorni prima della data fissata, salvo casi di necessità e urgenza ritenuti necessari dal Presidente. In relazione agli argomenti da trattare, l'invito a partecipare alle riunioni del Comitato potrà essere esteso a rappresentanti di associazioni, fondazioni, categorie professionali, enti e scuole.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Comitato né alle Associazioni, fondazioni, enti, istituzioni o persone fisiche chiamate a fornire collaborazione.

Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno. Dovrà essere convocato dal Presidente. Dalle sedute dovrà scaturire il programma di massima da sottoporre all'Amministrazione per le iniziative da realizzare in collaborazione con le città gemellate o amiche (secondo le disponibilità ascritte al bilancio vigente). Il programma dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale. Il Comitato si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.

Alle ore 11,45 esce il Consigliere Campisi Giuseppe.

ART. 10 - Luoghi di riunione

Il Comitato si riunisce nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale e di ogni incontro dovrà essere redatto verbale sottoscritto da tutti i presenti.

ART. 11 - Durata del Comitato

Il Comitato Gemellaggi, Turismo e Promozione del Territorio decade insieme al Consiglio Comunale.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quinto** punto all'O.d.G.: **“Varie ed eventuali”**.

Il Presidente ribadisce la necessità che sia immediatamente predisposto un atto di indirizzo da inoltrare all'Anas per sollecitare la sicurezza della SS 187, nel tratto di strada compreso, nella via del Mare, tra il km 49,000 ed il km 52,500.

È pericolosissima, le auto vano ad alta velocità, non ci sono marciapiedi, strisce pedonali, illuminazione, in un quartiere altamente abitato sia nel periodo estivo, naturalmente, che in quello invernale.

Alle ore 12,00 esce il Consigliere Sciacca Francesco.

Alle ore 12,00 per mancanza del numero legale , il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE

IL PRESIDENTE
PIPITONE ANTONIO